



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU

COMUNITA' VALSUGANA E TESINO

PROVINCIA DI TRENTO

*CONTRATTO*

*per l'affidamento del servizio di implementazione attività connesse allo sviluppo di un turismo sostenibile capace di valorizzare le produzioni locali, relativi al progetto della Green Community Valsugana e Tesino, intervento finanziato nell'ambito del PNRR - Missione 2 – Componente 1 – Investimento 3.2 Green Communities – CUP H39B22000140006*

Tra i Signori:

Francesca Gervasi nata a Trento il 12.04.1979 in qualità di Responsabile del Settore Urbanistica e Lavori pubblici della Comunità Valsugana e Tesino, domiciliato per la carica che ricopre presso Borgo Valsugana, piazza Ceschi 1, il quale interviene ed agisce in rappresentanza della Comunità Valsugana e Tesino c.f. 90014590223, in seguito denominato committente;

[nome e cognome], nato a [luogo di nascita] il [data di nascita], c.f. [codice fiscale], [libero soggetto affidatario/ titolare studio...], con sede a [comune] in [indirizzo], iscritto al n. [n. iscrizione] dell'Albo [Ordine ingegneri/ Ordine Architetti.../ ...] della Provincia di [provincia], in seguito denominato soggetto affidatario.

Premesso che in conformità alla determinazione n. [completare] di data [completare] è stata autorizzata la stipulazione del presente atto di incarico, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Oggetto dell'incarico

1. Con riferimento all'intervento di cui in premessa, il committente affida all'affidatario il servizio di implementazione attività connesse allo sviluppo di un turismo sostenibile capace di valorizzare le produzioni locali.
2. Sono comprese nell'appalto tutte le prestazioni accessorie e necessarie per dare compiuti i servizi sopra elencati secondo le condizioni, le prescrizioni e le caratteristiche tecniche e qualitative previste nel presente contratto e nel documento "descrizione sintetica del servizio" che, allegato al presente contratto al Sub 1, ne costituisce parte integrante e sostanziale.
3. L'oggetto dell'incarico ed i corrispettivi di cui al successivo articolo 4, non possono essere variati senza preventiva autorizzazione del RUP.
4. Il RUP assume il ruolo di Direttore dell'Esecuzione del Contratto in seguito denominato DEC.

Art. 2 - Obblighi dell'affidatario

1. L'affidatario è tenuto ad eseguire i servizi in proprio, con organizzazione dei mezzi necessari e gestione a proprio rischio e potrà ricorrere al subappalto nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente in materia e dal presente Contratto (si veda al riguardo l'art. 5-bis).
2. Le attività dovranno essere eseguite con le caratteristiche tecniche, condizioni e modalità stabilite nel presente Contratto, ed in conformità alle normative e norme tecniche vigenti.

3. Relativamente al servizio oggetto di affidamento, il soggetto affidatario è tenuto a confrontarsi con il DEC, affinché il progetto risulti nel suo complesso completo, adeguato alle esigenze ed immediatamente appaltabile e cantierabile. Il soggetto affidatario s'impegna inoltre ad effettuare gli incontri ritenuti opportuni, a parere del DEC, per l'esame delle diverse problematiche concernenti l'oggetto del presente contratto e per la definizione delle soluzioni concordate. Gli oneri conseguenti sono da intendersi ricompresi nel corrispettivo.

#### Art. 2 bis - Oneri e obblighi del PNRR a carico del soggetto affidatario

1. Oltre agli adempimenti previsti dalla norma vigente e richiamati all'Art. 2, il Soggetto affidatario è tenuto al rispetto della normativa specifica legata all'attuazione degli interventi finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (in breve PNRR).

2. Il Soggetto affidatario è tenuto al rispetto della normativa seguente, riportata a titolo esemplificativo e non esaustivo, il che non esonera il Soggetto affidatario dal rispetto di ogni ulteriore disposto normativo applicabile:

- D.L. 31 maggio 2021 n.77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 - Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure (c.d. Decreto Semplificazioni bis).

- Decreto 7 dicembre 2021, Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC.

- Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.

- Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088.

- Circolare 30 dicembre 2021 n.32 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente, e relativi allegati.

- Regolamento delegato (UE) 2021/2139 della commissione del 4 giugno 2021 che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale.

3. Tutte le prestazioni svolte dovranno, altresì, garantire il rispetto e la conformità ai principi e agli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio DNSH, per il quale si rimanda agli specifici elaborati di progetto, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali. In particolare, ai sensi dell'art. 47, comma 4 del decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, l'appaltatore è obbligato ad assicurare all'occupazione giovanile e femminile una quota così come indicata nella lettera di invito, delle nuove assunzioni, eventualmente necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso strumentali. Ai fini della verifica di quanto al precedente capoverso, l'appaltatore si impegna a comunicare tempestivamente al committente le eventuali assunzioni cui abbia proceduto ai fini dell'esecuzione dell'appalto.

4. Il Soggetto affidatario dovrà garantire la redazione di tutti gli elaborati - redatti in conformità agli standard europei – eventualmente richiesti e necessari per l'erogazione dei contributi. In particolare, il soggetto affidatario è tenuto ad indicare nella documentazione che l'intervento è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU, riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea; la documentazione progettuale dovrà altresì comprendere il riferimento alla Missione, Componente ed Investimento o subinvestimento in cui ricade l'intervento.

5. Al fine di rispettare le disposizioni impartite nell'ambito del PNRR il Soggetto affidatario dovrà collaborare con l'Amministrazione e fornire la documentazione tecnica di sua competenza necessaria al rispetto dei target e delle tempistiche previsti per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo.

6. In caso di mancato o parziale rispetto del comma precedente, e fintanto che gli obblighi ivi riportati non trovino completo adempimento, l'Amministrazione disporrà la sospensione di tutti i pagamenti senza che il soggetto affidatario possa sollevare eccezioni di sorta.

#### Art. 3 – Termini e durata del contratto

1. Il presente Contratto sarà efficace tra le parti a far data dalla sua sottoscrizione e cesserà di produrre i propri effetti alla completa e regolare esecuzione delle prestazioni oggetto dell'affidamento, salvi i casi di risoluzione o recesso.

2. Il servizio dovrà essere concluso, compresa la consegna della eventuale documentazione di rendicontazione richiesta dall'Amministrazione ed ogni altro adempimento previsto, entro 17 mesi dalla sottoscrizione del contratto.

3. Per motivi validi e giustificati, il committente, con nota del RUP ovvero con deliberazione della Giunta comunale nei casi di particolare rilevanza, può concedere proroghe, previa richiesta motivata presentata dal soggetto affidatario prima della scadenza del termine fissato.

4. In caso di ritardo rispetto ai termini sopra indicati per cause imputabili esclusivamente al soggetto affidatario, qualora detto ritardo determini la perdita del finanziamento dei lavori, unitamente all'applicazione delle prescritte penali all'uopo fissate dal presente Contratto, verrà meno il diritto ad ogni compenso per le prestazioni eseguite, rimanendo in ogni caso salva la facoltà del committente di agire per il risarcimento del danno.

5. Qualora intervengano situazioni incidenti sulla corretta realizzazione dell'intervento, tali da rendere impossibile e/o ritardare in maniera significativa la sua esecuzione, il committente si impegna a darne tempestiva e motivata comunicazione al soggetto affidatario al fine di verificare la salvaguardia degli impegni assunti con il presente Contratto.

#### Art. 4 – Compensi

1. L'ammontare del compenso dovuto dal Comune al soggetto affidatario per l'esecuzione dell'incarico oggetto del presente contratto è pari ad euro [.....] al netto degli oneri fiscali da determinarsi nella misura di legge, comprensivo di tutte le voci risultanti dal preventivo del soggetto affidatario, rif. gara n. [.....], che viene allegato al presente contratto e determinato nell'importo complessivo di euro [.....]. al netto dello sconto del [.....]%, incluse le spese,

2. Il corrispettivo sopra indicato si intende riferito alla totalità delle prestazioni descritte nel presente contratto, in esse intendendosi comunque comprese le attività di modificazione e/o integrazione degli elaborati che fossero richieste prima della consegna definitiva degli stessi, ovvero, dopo tale consegna e sino

alla loro approvazione e verifica, ovvero al fine di adeguare le proposte di implementazione in rapporto a intervenute disposizioni normative.

3. Il corrispettivo comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i servizi affidatigli nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore, anche se non specificamente identificati, incluso ogni onere per la produzione della documentazione, delle attività accessorie, delle attività di sopralluogo, trasferte, misurazioni, rilievi, riproduzioni, prove tecnologiche di qualsiasi natura e tipo, reperimento di documentazioni presso soggetti terzi pubblici o privati; si intendono altresì compensati dal corrispettivo pattuito, in via generale: gli oneri per trasferimenti, impiego di personale specializzato e professionisti ed ogni onere relativo alla sicurezza del personale operante in strada o in campagna etc.; tutte le attività necessarie per l'adempimento delle prescrizioni dell'Amministrazione e/o Amministrazioni ed Enti competenti, nonché ogni ulteriore attività tecnica o amministrativa necessaria.

4. Pagamenti in acconto: E' previsto un pagamento in acconto pari al 10% del compenso alla sottoscrizione del contratto, un secondo acconto pari al 50% del compenso dopo 12 mesi dalla sottoscrizione e il saldo finale ad avvenuto completamento di tutte le attività previste, previa eventuale approvazione finale ove necessario.

5. Il soggetto affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi di quanto disposto dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 ed è tenuto, pertanto, a comunicare alla Comunità gli estremi identificativi del conto corrente postale o bancario dedicato, anche non in via esclusiva alle commesse pubbliche, pena la nullità assoluta del presente contratto.

6. Qualsiasi pagamento inerente al presente contratto rimane sospeso sino alla comunicazione del conto corrente dedicato, completo di tutte le ulteriori indicazioni di legge e il soggetto affidatario rinuncia conseguentemente ad ogni pretesa o azione risarcitoria, di rivalsa o comunque tendente ad ottenere il pagamento e/o i suoi interessi e/o accessori.

7. Tutte le fatture inerenti il presente contratto dovranno riportare il codice CUP [CUP] ed il codice CIG [CIG], la dicitura "Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU - M.2 C.1, Investimento 3.2 Green Communities"

8. Si precisa, inoltre, che in esecuzione di quanto dispongono il D.M. 55/2013 e la Circolare n. 1 di data 31 marzo 2014 del Ministero dell'Economia e Finanze, il Codice Unico presso cui indirizzare le fatture elettroniche è il seguente: 68LEC1.

Art. 5-bis - Subappalto

Da definirsi in sede di affidamento

[Il soggetto affidatario in sede di offerta ha dichiarato di non ricorrere al subappalto.]

Oppure [Il soggetto affidatario ha dichiarato di voler subappaltare le seguenti prestazioni: ]

[completare]

1. [Dette prestazioni potranno essere subappaltate, previa autorizzazione del committente e nel rispetto dell'art. 20 della L.P. 26/1993 e 26 della L.P. 2/2016.

2. Il soggetto affidatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

3. Il soggetto affidatario si obbliga a inserire nei contratti con i propri subappaltatori e subcontraenti, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto o del diverso subcontratto, un'apposita clausola con la

quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010.]

#### Art. 6 – Vigilanza sull'esecuzione del contratto e penalità

1. Il committente esercita la vigilanza ed il controllo sull'operato e sul perfetto adempimento delle prestazioni oggetto del presente contratto. Il soggetto affidatario si obbliga a prestare la più ampia collaborazione per consentire lo svolgimento delle suddette verifiche, fornendo tempestivamente tutte le informazioni, le notizie, i chiarimenti, i dati, gli atti e i documenti funzionali alla verifica della corretta osservanza delle obbligazioni assunte.

2. Qualora il soggetto affidatario non rispetti i termini previsti per l'espletamento del servizio, di cui all'articolo 3, comma 2, sarà applicata dal committente, nei confronti del medesimo soggetto affidatario, per ogni giorno di ritardo, una penale pari all'1 per mille dell'importo netto contrattuale, che sarà trattenuta sul saldo del compenso di cui al successivo articolo 4. In ogni caso l'ammontare complessivo delle penali non può eccedere il 20% per contratti PNRR del corrispettivo pattuito.

3. Le penali di cui sopra si applicano, inoltre, nelle ipotesi di inadempimento del soggetto affidatario agli obblighi derivanti dalle specifiche disposizioni applicabili agli appalti finanziati, in tutto o in parte, con le risorse PNRR, nonché agli ulteriori obblighi previsti ai precedenti articoli 2bis, 2ter e 2quater del presente Contratto.

4. In caso di mancata produzione di quanto richiesto dal comma 3 dell'art. 47 del DL 77/2021, ai sensi del comma 6 del medesimo articolo è prevista l'interdizione dell'appaltatore da ulteriori procedure di affidamento afferenti gli investimenti pubblici finanziati con le risorse PNRR e PNC, per un periodo pari a 12 mesi.

#### Art. 7 - Garanzie e coperture

1. A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni dedotte nel presente Contratto, il soggetto affidatario, ha prodotto garanzia definitiva, conforme allo schema di polizza di cui al D.M. n. 193/2022, costituita mediante [cauzione/fideiussione] [completare] n. [completare] in data [completare] rilasciata dalla società/dall'istituto [completare], per un importo pari a € [completare] corrispondente al 5% dell'importo di contratto.

#### Art. 8 - Risoluzione per inadempimento

1. Le ipotesi di risoluzione e di recesso sono disciplinate, rispettivamente, dall'art. 122 e 123 del D.Lgs. 36/2023.

2. In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione provvederà ad escutere la garanzia definitiva. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

#### Art. 9 - Clausola compromissoria

1. Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra il committente e il soggetto affidatario, che non si siano potute definire con l'accordo bonario ai sensi dell'art. 206 del D.Lgs. n. 50/2016, sia durante l'esecuzione del contratto che al termine del contratto stesso, è competente in via esclusiva il Foro di Trento.

#### Art. 10 - Ripartizione oneri fiscali e assimilati

1. Sono a carico del soggetto affidatario senza diritto di rivalsa le spese contrattuali comprendenti, le imposte di registro e di bollo, le spese per diritti di segreteria e le ulteriori spese che si rendessero eventualmente necessarie.

2. Sono a carico del committente l'eventuale contributo integrativo e l'imposta I.V.A. sul compenso e sul predetto contributo.

#### Art. 12 - Obblighi di trasparenza e integrità

1. Il soggetto affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna, ai sensi dell'art. 2 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità Valsugana e Tesino, approvato con deliberazione n. di data e richiamato dal vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione della Comunità Valsugana e Tesino, ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento stesso visionabili sul sito istituzionale della Comunità alla sezione "Amministrazione trasparente". La violazione degli obblighi del Codice di comportamento sopracitato costituisce causa di risoluzione del presente contratto.

2. Con la sottoscrizione del presente atto, il soggetto affidatario dichiara sotto la propria responsabilità di non trovarsi in condizioni d'incompatibilità temporanea o definitiva, con l'espletamento dell'incarico oggetto del contratto stesso, a norma delle vigenti disposizioni di Legge.

Il presente contratto viene sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i..

Il soggetto affidatario Per il committente

IL RUP

- \_\_\_\_\_ - - \_\_\_\_\_ -

Sottoscrizione separata, ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile, per specifica approvazione delle condizioni stabilite nel presente contratto ed in particolare agli artt. [2 – 3 – 4 – 5 - 6 - 8 – 9 - 10 – 11 – 12].

Il soggetto affidatario Per il committente

IL RUP

- \_\_\_\_\_ - - \_\_\_\_\_ -

***Servizio di implementazione attività connesse allo sviluppo di un turismo sostenibile capace di valorizzare le produzioni locali, relativi al progetto della Green Community Valsugana e Tesino, intervento finanziato nell'ambito del PNRR - Missione 2 – Componente 1 – Investimento 3.2 Green Communities***

## **DESCRIZIONE SINTETICA DEL SERVIZIO**

### **VALORIZZAZIONE DEI SERVIZI TURISTICI**

Le azioni previste in questa fase hanno l'obiettivo di sviluppare dei pacchetti turistici che puntano ad destagionalizzare durante "le belle stagioni" primavera e autunno, sviluppando prodotti e servizi che riescano a rendere attrattivo il territorio anche tramite la sensibilizzazione e il coinvolgimento di tutti gli attori della filiera turistica.

Si prevede la costruzione di 4 proposte turistiche (4 pacchetti) due per la primavera e due per l'autunno da dividere nelle aree di Telve, Scurelle, Torcegno, Tesino.

La fase preliminare si concretizzerà in una riunione plenaria gestita dalla Comunità o altro soggetto da lei delegato e APT Valsugana per la creazione di un incontro che coinvolgerà gli operatori del territorio direttamente legati al turismo: strutture ricettive (gestori e proprietari), ristoranti, guide e accompagnatori di territorio, proloco, esperti di settore e altri stakeholders concordati anche con la Comunità di Valle.

Fondamentale l'organizzazione di un evento/confronto aperto che possa prevedere esperti esterni che possano venire ad ascoltare i nostri punti di partenza così come portare esempi concreti di esperienze già sviluppate e maturate su altri territori da cui poter prendere spunto.

Verrà seguito un percorso di definizione delle nuove esperienze di turismo sostenibile, rappresentandone il principale motore. Si imposteranno i target e i flussi turistici per impostare questo percorso partecipativo.

Partendo dall'analisi dei flussi, è possibile attivare il vero e proprio percorso di co-progettazione delle esperienze turistiche. Il primo passo è riconoscere i luoghi-nodo e le connessioni (fisiche e immateriali) che compongono l'"infrastruttura turistica sostenibile". Questa mappatura condivisa quindi si sostanzierà in un incontro e una giornata di sopralluoghi sul campo. La mappa che ne emergerà rappresenta il campo da gioco su cui far emergere le esperienze turistiche.

In un secondo incontro partecipato si discuterà in merito al focus su cui si vuole incentrare l'esperienza turistica (es. la fioritura di alta montagna per la primavera o il foliage in autunno) basato sui principali asset turistici del territorio. In un successivo incontro verrà definita la ragione di vendita, ovvero quell'elemento unico e irripetibile da comunicare e su cui scommettere per fare in modo che il turista scelga proprio la montagna della Valsugana e Tesino per fare quella determinata esperienza.

I focus potranno essere anche più di uno per stagione, a seconda di quanto emerso dall'analisi dei flussi e dalla mappatura condivisa. Giunti a questo punto i partecipanti dovranno, con l'obiettivo di trattenere quanto più possibile il visitatore sul territorio, immaginare dei programmi di visita, individuare i fornitori dei servizi necessari, e compiere delle scelte tra di essi. Si necessiterà di almeno quattro incontri, due per le proposte primaverili e due per quelle autunnali.

Non si esclude la possibilità di organizzare un convegno su più giorni che possa mettere in rete i soggetti del territorio con esperti e esterni che hanno realizzato percorsi similari.

Una volta definita la prima versione dei programmi di visita, questi verranno testati da soggetti che per esigenze e per "motivazione di vacanza" possano rappresentare al meglio il potenziale target delle esperienze proposte. Questa attività ha due scopi: in primis verificare la bontà dei programmi e la loro coerenza con il tema generatore, e in seconda battuta far conoscere ai rappresentati dei potenziali

bacini di turisti la destinazione Valsugana e Tesino. Ai tester verrà fornito un questionario articolato per la valutazione delle proposte di esperienza turistica, utile per emendare e migliorare le proposte. Le considerazioni uscite consentiranno di definire la versione delle esperienze turistiche da lanciare sul mercato attraverso i nostri canali promozionali (sito web, piattaforma di prenotazione, social, brochure promo commerciale).

Sarà cura di APT nominare i “Valsugana e Tesino Green Community Ambassador” ovvero giovani ambasciatori del territorio (dai 18 ai 26 anni) selezionati tra i giovani residenti in Valsugana e Tesino e formati attraverso un corso di marketing e comunicazione applicati nell’ambito web e social media oltre che di comunicazione offline.

Gli ambasciatori della Green Community avranno l’opportunità di partecipare attivamente alla promozione e comunicazione delle azioni intraprese con il progetto della Green Community attraverso la condivisione degli UGC (User Generated Content).

Si tratta di contenuti di varia natura – video, testi, immagini, audio e così via – che sono postati e liberamente condivisi dagli utenti su blog, forum, social media. Originali, creativi e liberamente accessibili. Per gli ambasciatori si tratta di un momento di cittadinanza attiva, di ricerca, di studio, di formazione professionale e civile. Una palestra di formazione vera e propria dove si concentrano competenze, interessi e stimoli, con l’obiettivo di valorizzare risorse e talenti. Per gli studenti più meritevoli verranno messe a disposizione delle borse di studio.

Le attività dettagliate precedentemente rappresentano sicuramente essere un valore aggiunto per la valorizzazione del nostro territorio in ottica di uno sviluppo di turismo sostenibile sempre più forte e sempre più ricercato dai target.

#### *PROMOZIONE DELLE PRIMA STAZIONE SCIISTICA SENZA IMPIANTI*

Le azioni previste in quest’area hanno come obiettivo lo sviluppo di prodotti e servizi che rendano attrattivo il territorio nel periodo invernale puntando sulla possibilità di praticare sport anche senza la presenza di impianti di risalita.

Gli effetti del cambiamento climatico, con stagioni invernali che si stanno notevolmente contraendo, creano disagi soprattutto alle stazioni sciistiche che si vedono costrette a ricorrere ad innevamento programmato quando le temperature esterne lo consentono.

Diversamente da altre vallate del Trentino, veri e propri comprensori sciistici serviti da impianti di risalita e chilometri di piste innevate, questa parte del Trentino ha puntato invece su un modello di sviluppo, non solo turistico, incentrato sul rapporto armonico tra l’uomo e la natura.

Non è mai stato pensato sino ad oggi di creare un forte contrapposizione tra quanto realizzato da forti investimenti economici (impianti di sci e stazioni di innevamento) rispetto alla valorizzazione del patrimonio esistente puntando tutto sull’aspetto naturale e sui temi che oggi sono diventati un mantra da perseguire e raggiungere quali quello della sostenibilità.

Alla luce di questi punto di partenza privilegiato, in quanto non abbiamo impianti di risalita, si pensa di andare a creare un nuovo prodotto che va pensato e narrato in maniera totalmente diversa.

Il punto di contatto con il mondo reale è proprio quello della stazione di sci andando a sviluppare il tema della prima stazione di sci senza impianti di sci.

Elemento che coglie sicuramente l’attenzione di tutti.

Per fare questo prima di iniziare a fare e pensare alla comunicazione va sviluppato il prodotto e il suo pensiero.

L’idea è quella di creare dei percorsi da poter fare con le ciaspole da un lato e con gli sci d’alpinismo dall’altro che possa come “impianto di sci” il nostro corpo ovvero le nostre gambe che ci permettono di raggiungere location poco conosciute priva di forti investimenti immobiliari così come priva di infrastrutture sciistiche.

Necessario creare e mettere in rete sia i servizi in quota ad iniziare dai rifugi che devono rimanere aperti anche nel periodo invernale, oltre a creare delle proposte di ospitalità nel fondo valle come ad esempio le baite che andrebbero a contraddistinguere l'offerta.

Il tutto diventerebbe un prodotto da subito esclusivo (partendo dal fatto che non abbiamo tanti posti letto e per questo limitato ai primi che prenotano) e innovativo che permette di lanciare e promuovere l'inverno in maniera differente unica.

Vanno fatti degli investimenti per creare anche le figure professionali che domani avranno un ruolo fondamentale nella definizione dell'offerta: dai maestri di sci alle guide alpine che possono accompagnare gli ospiti in veri e propri corsi di formazione sul nuovo approccio e confronto con la natura e lo sci in una destinazione unica in quanto la prima stazione di sci senza impianti di sci.

Si punterà sulla promozione delle discipline come lo scii da fondo, le passeggiate con le ciaspole e lo scii d'alpinismo andando a valorizzare questo già presente compreso il punto fondo.

Per questa parte di progetto si prevede il coinvolgimento degli operatori coinvolti nella costruzione della proposta e 4 proposte da inserire nel brand "Prima destinazione sciistica senza impianti". La parte fondamentale rimane quella dello sviluppo dell'idea che per forza richiede la progettazione in capo all'Apt così che ne possa poi procedere con la promozione oltre la durata del presente bando. Ideazione che viene condivisa ma che non potrà essere diffusa ed estesa a territorio differenti dalla Valsugana.

Dallo sviluppo del concept invernale si potrà raggiungere lo sviluppo del territorio nel periodo estivo con la prima stazione di sci senza impianti aperta tutto l'anno. L'idea è infatti quella di continuare con il contrasto di contrapposizione per proporre il progetto 12 mesi all'anno creando anche in questo caso un primo importante aspetto di comunicazione avendo una stazione di sci aperta 12 mesi l'anno

L'azione prevede la messa in rete tutti gli attori direttamente o indirettamente legati alle potenzialità turistiche invernali, valorizzandone competenze e professionalità.

L'Apt si farà carico di costruire una proposta turistica integrata che metta in rete le risorse e i servizi e promossa unitariamente con il brand "Nuova stazione di sci senza impianti di sci".

Nello sviluppo del prodotto Apt si farà carico di coinvolgere

- I comuni e le associazioni sportive del territorio per presentare le potenzialità e definire i percorsi da inserire nella proposta e le attività già svolte sui territori (corsi di sci alpinismo, prove materiale, uscite in notturna con le ciaspole, eventi sportivi legati alla neve...);
- Le guide certificate e gli esperti del settore per convalidare/testare la sicurezza dei percorsi e la loro messa in rete;
- Gli operatori del territorio (strutture ricettive, ristoranti, in generale operatori del settore turistico) per definire gli aspetti organizzativi e di supporto alle attività (noleggio attrezzatura, ricettività).

Prima di arrivare alla promozione della proposta andrà costituito il prodotto. Per fare questo si ipotizza di creare dei momenti di confronto con esperti del settore da invitare sul luogo così da valutare le effettive potenzialità e definire e perfezionare i contenuti del nuovo prodotto turistico che si vuole realizzare.

Parallelamente verranno sviluppate almeno due proposte invernali che l'APT Valsugana divulgherà attraverso i propri canali da lanciare sul mercato digitale così come verrà predisposta un'apposita sezione online dedicate sul sito dell'Azienda per il Turismo della Valsugana.

Il contesto di sviluppo dell'idea progettuale parte da una singola area quella della val Campelle che già oggi presenta sia servizi in quota che in valle che possano generare e costituire il punto di partenza per la creazione di una nuova offerta turistica.

Una volta sviluppata la sperimentazione l'iniziativa potrà essere estesa ad altri territori dell'ambito interessato dagli interventi previsti dal progetto Green Community.

Considerata l'entità dell'intervento si cercheranno anche risorse e sponsor privati così da poter aumentare il budget a disposizione considerate le elevate spese di sviluppo e creazione del nuovo prodotto.

## *GRANDE GUERRA*

Le azioni legate a questo settore avranno l'obiettivo di valorizzare e mettere in rete i siti della Grande Guerra presenti in Val Campelle con particolare riferimento all'area del Passo Cinque Croci e Cima Socede.

Si prevede la realizzazione di 12 tracce audio per narrare le vicende della Grande Guerra nel territorio e 9 tracce audio per raccontare il Museo all'aperto di Cima Socede.

Il racconto avrà un unico filo logico per descrivere, attraverso un'unica voce narrante, fatti ed eventi storici realmente accaduti. Lo studio complessivo, tramite ricerche storiche su documenti di archivio e pubblicazioni locali, restituirà una fotografia delle principali vicende belliche avvenute nelle diverse Municipalità. I testi saranno rivisti da un giornalista esperto per dare un taglio "emozionale", un modo questo per avvicinare anche un pubblico meno incline a questo tipo di tematiche.

Per i testi prodotti verrà incisa la relativa traccia audio professionale che andrà a comporre l'audioguida della Grande Guerra nei territori della Valsugana e del Tesino". Verranno apposti dei totem dove sarà possibile scaricare liberamente la traccia audio. Sarà nostra cura provvedere poi alla promozione di questo "filo della memoria" avendo anche come baricentro di interesse il Museo permanente della Grande Guerra di Borgo Valsugana.

Sul Museo all'aperto di Cima Socede, verranno realizzate 9 tappe con relative tracce audio con l'apposizione di un'omogenea tabellazione (targhe con QR CODE). Presso il vicino Rifugio Conseria sarà allestito all'interno della malga uno spazio interattivo con i contenuti prodotti. Si valuta anche l'implementazione dei contenuti su una APP dedicata al mondo della storia e della cultura.